

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma -
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteria@fabi.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VI – di martedì 1° dicembre 2009

**da WWW.PUNTOSICURO.IT via Forzanews OnLine 30 novembre 2009
« La responsabilità dell'operatore che accede alle abitazioni e rileva problematiche di sicurezza.Racconta la sicurezza con un video: al via un concorso »**

**Rischi psicosociali e sicurezza antirapina all'assemblea RLS Fabi e Fna
Il 1 dicembre si svolgerà a Roma l'assemblea annuale dei RLS della Federazione Autonomi Bancari Italiani e della Federazione Nazionale Assicurativi. Tra i temi affrontati: rischi psicosociali, sicurezza antirapina e formazione alla sicurezza.**

Comunicato stampa a cura di Fabi e Fna.

L'incontro annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della Federazione Autonoma Bancari Italiani e della Federazione Nazionale Assicurativi rappresenta un appuntamento importante di aggiornamento e di confronto sui temi della Sicurezza nel Settore Finanziario. Anche quest'anno i temi in discussione sono molteplici e vanno dalle modalità elettorali, ai rapporti tra RLS ed RSA, ai rischi specifici di categoria. Alcuni interventi di esperti qualificati introdurranno la discussione presentando valutazioni oggettive sulla situazione. Nel corso dell'incontro sarà distribuita ai partecipanti registrati una specifica documentazione.

Si tratta di un appuntamento importante per il settore finanziario nel corso del quale saranno discussi temi rilevanti relativi alla sicurezza sul lavoro e all'applicazione delle normative di legge.

In particolare la presenza di esperti approfondirà il tema della partecipazione attiva dei lavoratori alla prevenzione del rischio psicosociale (dott. Sergio Iavicoli e dott.ssa Lucia Macciocu, rispettivamente Direttore del DML dell'ISPESL e Dirigente di ricerca ISPESL), della sicurezza antirapina nel Credito (prof.ssa Isabella Corradini, Docente di psicologia sociale Università dell'Aquila), della formazione alla sicurezza nel credito (dott. Rocco Vitale Presidente AIFOS – Associazione Italiana Formatori Sicurezza), mentre l'introduzione ai lavori sarà a cura del dott. Enrico Gavarini Consigliere del CNEL e Segretario Generale della Fabi.

Dopo gli interventi degli esperti, ed il riepilogo da parte di Loris Brizio Coordinatore della Commissione Nazionale Sicurezza della Fabi di quanto promosso su questo tema dall'Organizzazione nel corso dell'anno, avrà luogo una discussione tra gli RLS delle due Organizzazioni per un sereno confronto sulla situazione di categoria e per consentire l'elaborazione di proposte progettuali che saranno poi oggetto di dibattito nelle prossime tornate contrattuali.

La conclusione dei lavori vedrà la presenza di Dante Barban Segretario Generale dell'Fna e di Mauro Bossola Segretario Generale Aggiunto Fabi.

QUOTIDIANO DEL NORD.IT 30/11/2009 16:20

Fondazione San Marino e Carisp incontrano i rappresentanti sindacali: la cronaca

(Sesto Potere) -San Marino - 30 novembre 2009 - Il Presidente della Fondazione San Marino, Tito Masi, ed il Presidente della Cassa di Risparmio S.p.A., Leone Sibani, hanno incontrato in data odierna presso la sede operativa della Fondazione San Marino, una delegazione delle Segreterie Nazionali delle organizzazioni sindacali italiane operanti nel settore del credito ed in particolare Fabi, Fisac Cgil, Ugl Credito, Uilca, Fiba Cisl, per un confronto sull'attuale situazione del Gruppo Delta sottoposto ad amministrazione straordinaria dalla Banca d'Italia a seguito dell'inchiesta penale della Procura di Forlì.

Le Presidenze sia di Fondazione San Marino che di Cassa di Risparmio si sono dimostrate, profondamente sensibili alla situazione che coinvolge 900 lavoratori impiegati nelle 25 società del Gruppo ed hanno condiviso le preoccupazioni espresse dalle organizzazioni sindacali per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Le organizzazioni hanno preso atto con favore del forte impegno e della più ampia disponibilità di Fondazione e di Cassa di Risparmio per la conclusione nei tempi più brevi possibili della trattativa in essere per la dismissione del Gruppo.

Si è convenuto sulla necessità di preservare quanto più possibile, oltre ai valori economici, anche le notevoli risorse umane presenti nel Gruppo stesso

IL GAZZETTINO.IT - Lunedì 30 Novembre 2009

Oggi in sciopero gli addetti alla riscossione dei tributi

VENEZIA - Sarà sciopero oggi dei lavoratori di Equitalia Polis (ex Gest Line) di Venezia (assieme a Padova e Rovigo), impegnati in una vertenza di gruppo sugli organici ed alcuni aspetti organizzativi, oltre che sul mancato rispetto del contratto integrativo.

La società, controllata da Equitalia SPA ed incaricata della riscossione dei tributi dello Stato, degli Enti Previdenziali e degli Enti Locali in 11 province italiane, secondo i sindacati sta infatti rispondendo in modo negativo alle richieste dei dipendenti (poco più di 200 nelle tre province venete) che, a fronte delle carenze di organico, si vedrebbero caricati di un lavoro eccessivo, «mentre peggiora lo stesso servizio all'utenza. Gli straordinari sono ormai diventati una costante e la mancata sostituzione del personale in uscita rende questa situazione sempre più pesante». Ora i lavoratori hanno avviato una serie di iniziative di lotta, a partire dallo sciopero di oggi (due ore e mezzo nella mattinata) proclamato da 8 sigle sindacali (oltre a Cgil, Cisl, Uil di categoria, Fabi, Ugl, Dircredito, Silcea, Snalec).

IL SOLE 24 ORE/PLUS 28-11-2009

SCENE DA UNA FUSIONE - Si scalda la trattativa sul piano di riorganizzazione

Nicola Borzi

Le modalità di discussione sul piano di riassetto organizzativo e territoriale delle banche rete del gruppo Ubi scaldano il fronte sindacale. Il progetto non è da poco: si tratta della riallocazione interna di 318 sportelli e 2.351 dipendenti (dei quali 174 con contratti a tempo determinato, interinali o distaccati). In un incontro, il 12 novembre l'azienda ha proposto una scaletta di trattativa che non piace ai sindacati aziendali i quali hanno risposto a stretto giro di posta con un duro volantino congiunto. Il coordinamento di gruppo di Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Ugl e Uilca ha espresso «forte preoccupazione» e contestato il metodo di lavoro dell'azienda.

Il piano iniziale prevedeva il rinvio della discussione sul trasferimento della direzione generale della Banca Regionale Europea da Milano a Torino a fine 2010, «quando i giochi saranno ormai fatti», scrivevano i sindacati. Che hanno così chiesto a Ubi «di discutere contestualmente di tutte le implicazioni previste dal piano di ristrutturazione (compreso il trasferimento della direzione generale della Bre)» e di avere un'informativa più articolata in particolare sulle sinergie di costo comunicate ai mercati (risparmio di 20 milioni l'anno).

La dura presa di posizione unitaria ha avuto i suoi effetti. Dopo altri due incontri, il 18 e 19 novembre, i sindacati hanno reso noto che Ubi si è detta disponibile a trattare subito tutte le questioni, compreso il trasferimento della direzione di Bre. I sindacati però non mancano di sottolineare ancora «perplexità sull'operazione e sulle dichiarate sinergie di costo a regime» e sugli «estremi elementi di criticità e le parecchie incognite da chiarire».

nicola.borzi@ilsole24ore.com